26 aprile – 01 maggio 2018

SVIZZERA E GERMANIA
Cascate del Reno e lago di Costanza

26 aprile Orbassano (To) - Stein am Rhein (Ch)

Per il ponte del 25 aprile avendo un po' di giorni a disposizione decidiamo di puntare verso nord… 5 giorni non sono tanti, ma nemmeno troppo pochi. La meta è il lago di Costanza. Decidiamo di vincere il timore di entrare in Svizzera a causa del nostro camper un po' sovrappeso e ci dirigiamo tutti fiduciosi verso il confine elvetico varcandolo a Chiasso (acquisto vignetta, 38 euro, per le autostrade svizzere, dall'ultimo benzinaio in Italia) e percorrendo il tunnel del ***San Gottardo***.

Purtroppo per motivi di famiglia, possiamo partire solamente giovedì 26, verso le 14.00. Il viaggio è stato un po' lunghino, 6 ore di strada da farsi tutte in un botto sono un po' tantine visto anche la non riposante mattinata trascorsa. Si faranno un po' sentire verso la fine, ma per fortuna non ci sono stati problemi, né al tanto temuto confine con la Svizzera, né lungo le autostrade dove avevamo paura di trovare traffico visto il lungo ponte. Arriviamo a destinazione intorno alle 20.00, con due brevissime soste per far fare due corse alla nostra cagnolina Ziva e sgranchire le gambe noi.

Il campeggio in cui ci dirigiamo si chiama ***Camping Wagenhausen*** (47.662165, 8.840406). Un angolo di paradiso. Si lo so, uso spesso questo modo di dire, ma questa volta vi posso assicurare che lo è nel vero senso della parola. Il campeggio è costituito per il 90% da roulotte con attigua casettina in legno, appartenenti a stanziali. Per i camper non ci sono vere e proprie piazzole… ci fanno sistemare in un praticello all'inglese che quasi temevamo di calpestare con le ruote del camper. Fiori tutto intorno ed un albero fiorito proprio sul fianco. A pochi metri il blocco dei bagni chiuso e riscaldato (che sembra più una spa per la cura e la pulizia) con l'acqua calda per le docce e per il lavaggio delle stoviglie sempre disponibile, il WC KIMIK e tutto quello di cui si ha bisogno. Nel campeggio non c'è un vero e proprio market, ma alla reception, è possibile acquistare alcuni beni di prima necessità, pane latte ed un po' di frutta… Di fronte alla reception c'è poi il ristorante che, avendo ancora il frigo bello pieno, non abbiamo avuto il piacere di provare, ma dal profumino che sentivamo e dalla quantità di persone che la sera si poteva vedere seduta ai tavoli, sono quasi sicuro che non fosse male! Unico neo del campeggio (tutti hanno comunque sempre un piccolo difetto) è che è quasi impossibile fare lo scarico delle acque grigie. Ho provato a chiedere alla gentilissima signora che gestiva la reception, e mi ha detto che se fosse stato proprio necessario, avrei dovuto chiamare un tipo al telefono che sarebbe venuto in campeggio ad aprire chissà quale cancello chiuso a chiave per poter accedere con il camper ad un'area e fare lo scarico. Al ché ho lasciato perdere ed ho aspettato la tappa successiva. Costo campeggio 80 euro, per 4 persone per 2 notti.

Siamo partiti da Orbassano lasciando un clima quasi estivo e ci troviamo invece una serata molto fresca che necessita di un leggero piumino. Vista l'ora tarda del nostro arrivo, facciamo una veloce cena e poi come il nostro solito, ci dirigiamo alla scoperta del campeggio e dei suoi dintorni.

Il campeggio è proprio sulla riva del Reno ed offre dei paesaggi davvero incantati. Al tramonto poi quando la luce diventa più calda, soffermarsi su qualche panchina ad ammirare il lento movimento delle acque del fiume è veramente rilassante. Nel fiume, è possibile vedere enormi pescioni che si aggirano vicino alla riva del tutto indifferenti alla nostra presenza. Non mancano anatre e cigni. In lontananza vediamo le luci di ***Stein am Rhein*** che visiteremo domani. Stanchi del lungo viaggio e molto soddisfatti per quello che abbiamo trovato alla nostra prima tappa, ce ne andiamo a dormire.

27 aprile Stein am Rhein - Cascate del Reno - Stein am Rhein

Ci svegliamo con il sole che splende e il canto degli uccellini… cosa chiedere di meglio? Dopo la prima colazione partiamo a piedi per la visita di ***Stein am Rhein***, che dista dal campeggio meno di 2 km. Si arriva comodamente con una bella passeggiata, percorrendo la piste ciclabile che corre lungo la sponda del Reno. ***Stein am Rhein*** significa letteralmente "Pietra sul Reno". Il paese è caratterizzato da un'architettura rinascimentale restaurata nei più piccoli particolari. È famoso per il suo nucleo antico con facciate di case dipinte e case a graticcio. Quando ci si affaccia sulla piazza principale si ha davvero l'impressione di essere tornati indietro nel tempo. Ogni scorcio è particolare. Girovaghiamo, scattando foto, per tutta la mattina ed entriamo a visitare l'Abbazia di St. Georgen con il suo chiostro (10 euro biglietto famiglia). Torniamo al camper per pranzare intorno alle 14.00. Dopo mangiato prendiamo il camper e ci dirigiamo alle ***cascate di Sciaffusa*** (parcheggio gratuito 47.674707, 8.616081). Sono a poco più di 20 km, ci si arriva facilmente in meno di mezz'ora. Le cascate hanno un'ampiezza di 150 metri e un'altezza di 23 metri, il bacino ha una profondità di 23 metri ed è percorso avanti e indietro da barchette che permettono di visitare i punti più caratteristici. Lo spettacolo della forza della natura merita veramente una tappa! Il costo per accedere ai vari punti di vista non è elevato, 15€ per 3 adulti e un ragazzo sotto i 15 anni. La cosa veramente cara, è la gita con la barchetta… Si possono scegliere diversi percorsi, ognuno dei quali ha un costo differente. Il più economico ti porta sulla sponda opposta del fiume in modo da poter vedere le cascate da una prospettiva più frontale. Il più bello (e più costoso: circa 50 euro per 4 persone) è quello che, tramite barchetta, ti trasporta su uno scoglio che divide in due la cascata. Da qui si coglie tutta la potenza dell'acqua. Purtroppo è l'unico percorso vietato ai cani perché scivoloso, così io mi sono fermato sulla sponda opposta del fiume con Ziva, mentre Anna e i ragazzi sono andati a rinfrescarsi sullo scoglio nel mezzo della cascata.

Rimaniamo alle cascate fino all'orario di chiusura intorno alle 18.00 e poi torniamo al nostro bellissimo campeggio.

28 aprile Stein am Rhein - Costanza

Con la tristezza nel cuore dobbiamo lasciare questo fantastico luogo perché ci dirigiamo verso il confine con la Germania. Prossima meta, ***Costanza*** la città che si protende nell' omonimo lago. Il tragitto non è lungo, poco più di trenta chilometri, ma arrivati in città come al solito in nostro fidato TOMTOM, anche messo in difficoltà dai diversi lavori stradali, ha pensato bene di farci percorrere una via del centro storico di ***Costanza*** larga poco più del nostro camper! Per fortuna siamo riusciti a venirne fuori senza fare danni. Altro problema i campeggi. Quello in cui avevamo pensato di soggiornare, era pieno e per di più posizionato in una stradina stretta stretta che non permetteva il passaggio di due camper. Così in un attimo ci siamo trovati in una carovana di tre camper che cercavano posto e non si sapeva più come fare per tornare indietro perché non c'era nemmeno lo spazio per fare inversione. Alla fine sbrogliato l'intreccio, ci siamo diretti al ***Campingplatz Klausenhorn*** (47.7460716 9.1476789), un po' più fuori porta, ma molto più bello di quelli visti in precedenza. Così, nonostante la strada non fosse molta siamo arrivati in campeggio intorno alle 12.30, forse più esausti del viaggio di andata fatto due giorni prima. Il campeggio è molto grande (e costoso: 160 euro per tre notti in quattro persone e cane) e si affaccia sul lago di Costanza nei pressi del paese di ***Dettingen***. C'è il punto per fare il carico e scarico, l'acqua calda per le stoviglie, ma il gettone (0.50€) per le docce calde. 3 minuti di acqua calda (veramente calda) che possono essere interrotti dal pulsante. Anche qui non c'è un vero e proprio negozio ma una specie di banchetto che nelle prime ore del mattino vende il pane e alcuni generi alimentari. Al momento della registrazione in reception, ti viene consegnato l'abbonamento all'autobus 13/4 che passa proprio di fronte al campeggio e ti porta in centro città a ***Costanza***. L'autobus è veramente molto comodo, passa ogni 30 minuti (ogni H:21 e H:51) ed è di una puntualità tedesca, a differenza dei nostri autobus di linea. Appena arrivati ci piazziamo e pranziamo, poi senza perdere un minuto di troppo ci dirigiamo alla fermata per visitare ***Costanza***. Il viaggio in pullman dura poco più di mezz'ora, ci sono infatti meno di 15 km. Andiamo subito a vedere la statua di Imperia che svetta sul molo, visitiamo la Cattedrale e poi girovaghiamo un po' per la città cercando i punti più caratteristici da ammirare. Il lungo lago è molto bello ed è pieno di locali in cui è possibile mangiare o anche solo prendersi un gelato. Stanchi ma felici, riprendiamo il pullman per il campeggio e facciamo ritorno.

29 aprile Costanza (e Meersburg)

Ci svegliamo con il programma ben definito… RELAX! Decidiamo di prendercela comoda per una giornata. Dopo una buona colazione inforchiamo le bici e andiamo un po' a zonzo lungo le piste ciclabili che costeggiano il campeggio e collegano i vari paesini. Devo dire che me le aspettavo più pianeggianti, invece il territorio è collinare per cui ci sono parecchi sali-scendi. Non c'è niente da fare… i tedeschi sono anni luce avanti a noi per quel che riguarda la cultura del ciclismo. È possibile andare praticamente ovunque solo percorrendo piste ciclabili. Per quello da loro sono così utilizzate le bici elettriche. Puoi fare veramente i chilometri. Torniamo al camper per posare le bici con l'intento di andare a vedere il giardino botanico dell'isola di ***Mainau***. Ci prepariamo e ci dirigiamo al nostro fidato autobus, ma quando ci troviamo nelle vicinanze di ***Mainau***, essendo una domenica dal clima estivo, vediamo già in strada alcuni chilometri prima del parcheggio una coda di macchine tutte intenzionate ad entrare come noi nel giardino… allora all'ultimo minuto decidiamo di cambiare programma, scendere qualche fermata dopo, vicino al molo dei traghetti per visitare ***Meersburg .***

Questa cittadina si trova sulla sponda opposta del lago ed è collegata a ***Costanza*** da un comodo traghetto che parte ogni quarto d'ora. Il costo è veramente ridicolo 11€ per 4 persone andata e ritorno. Il viaggio dura circa 30 minuti ed il biglietto viene fatto direttamente a bordo. Appena scesi varchiamo la porta d'ingresso alla città situata in una torre e ci troviamo in una via costeggiata da casette dalle tinte a pastello e adornate da insegne in ferro battuto o dipinte. Ci piace molto ma dobbiamo cercare un posto dove mangiare, anche perché l'ora di pranzo è già passata da un po'! Wurstel e patatine fritte… il piatto tipico tedesco per la gioia dei ragazzi.

Meersburg è sovrastata dall'imponente costruzione del castello medievale ed è caratterizzata da stretti vicoli che sboccano su magnifiche piazzette. Una ripida scala porta ad una panoramica terrazza che offre una splendida vista sulla città e sul lago. Dopo aver trascorso tutto il pomeriggio a girovagare sull'isola e aver acquistato i souvenir di rito, ci dirigiamo nuovamente al porto per riprendere il traghetto e tornare al campeggio.

30 aprile Costanza

Ultimo giorno della nostra vacanza. Nella notte è piovuto ma la mattina di nuovo il sole. Lo dedichiamo alla visita del giardino botanico sull'isola di ***Mainau*** che non avevamo potuto vedere il giorno prima. Questa volta invece di andarci nel primo pomeriggio, decidiamo di partire sul presto. Gli orari di apertura del giardino sono molto particolari… è aperto tutti i giorni dell'anno dall'alba al tramonto. Il prezzo d'ingresso non è molto economico, 63.50€ per il family ticket (4 persone). Cosa molto gradita è che possono entrare anche i cani senza nessun problema. Dopo tutto basta avere un po' di sale in zucca e non farli andare a giocare nelle aiuole fiorite, per il resto è un enorme parco verde. L'unico padiglione vietato ai cani, è quello in cui si possono ammirare le farfalle. Poco male… tanto l'ingresso è compreso nel prezzo, uno di noi è rimasto fuori con Ziva e quando gli altri tre hanno finito la visita del padiglione ci siamo dati il cambio e siamo di nuovo entrati in tre. Per raggiungere l'isola si deve percorrere a piedi un ponte che la collega alla terra ferma, subito dopo la biglietteria, da lì in avanti è una meraviglia di colori e alberi secolari.

L'isola dal 1907 è di proprietà della casa reale svedese e il giardino è stato creato dal conte Lennart Bernadotte, cioè l'ex principe svedese che ha sposato una borghese, rinunciando a tutti i suoi diritti di successione. Insieme alla consorte Sonja ha scelto quest'isola come residenza e l'ha trasformata in un magnifico parco. Il palazzo è attualmente abitato dai figli dei conti.

Il parco è caratterizzato da esemplari di alberi secolari come sequoie giganti, cedri, querce e platani. Il colore invece è assicurato dalla fioritura di oltre un milione di fiori nel periodo migliore di fine aprile, mese in cui i tulipani diventano i protagonisti del giardino. In alcune aiuole si possono ammirare allestimenti particolari che rappresentano animali con la tecnica del mosaico fiorito. In ogni periodo dell'anno il giardino sa offrire le fioriture di stagione. Ai piedi del castello si trova un vasto roseto che diventa protagonista da maggio ad ottobre.

In una grande serra si possono ammirare innumerevoli piante tropicali e le bellissime orchidee. Un'altra serra offre l'emozionante spettacolo di circa 80 specie di farfalle tropicali che vivono e si riproducono nel padiglione.

Anche se il prezzo è un po' alto, la visita comunque vale veramente la spesa. Pranziamo al self service e torniamo al camper intorno alle 16.30 per un meritato riposo.

Cominciamo a raggruppare tutte le nostre cose in modo da essere pronti il giorno successivo per il rientro a casa e dopo cena andiamo un'ultima volta a salutare le sponde del lago di Costanza.

01 maggio Costanza - Orbassano
Ci svegliamo con calma intorno alle 9.30 in modo da goderci la nostra ultima mattinata in Germania, tanto la giornata di oggi è tutta dedicata al viaggio di rientro ed in più nella notte ha iniziato a piovere. Non pioggia forte, ma una leggera pioggerellina. Il rientro, è stato molto più soft rispetto all'andata, non avevamo premura e così abbiamo potuto fare più tappe. Partiamo intorno alle 11.00 ed arriviamo a casa intorno alle 17.00.

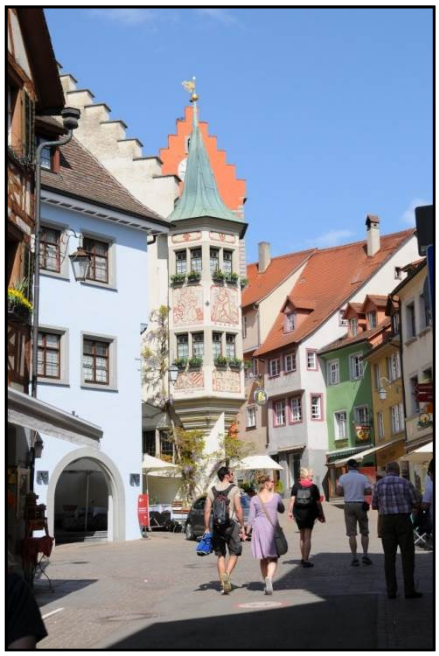
Tutte le volte che vado in Germania mi colpisce il grado di civiltà delle persone che ci abitano. Lo si può capire da tantissime piccole cose. Da come la gente guida per la strada. Non è una gara a chi arriva prima o ti taglia la strada per primo o più volte, ma un continuo rispettare la segnaletica e agevolare chi è in difficoltà. Lo si può capire da come sono pulite le strade o i prati. Nessuna cartaccia in giro o cacca di cane abbandonata al suo destino al bordo della strada. In fondo ci vorrebbe veramente poco a gettare l'immondizia nei bidoni, ce ne sono veramente tanti in giro, ANCHE IN ITALIA! Lo si può capire da alcuni contenitori lasciati incustoditi nei giardinetti o alle fermate degli autobus, contenenti libri da leggere per passare il tempo, in attesa di un autobus, o semplicemente rilassandosi sulle rive del lago. sono semplicissimi box in plastica con tanto di coperchio ermetico che anche se lasciate alle intemperie, non permette al contenuto di rovinarsi. Qui da noi non durerebbero nemmeno un minuto… libri strappati e lasciati a marcire nei prati assieme alla scatola…
Questi insieme a molti altri sono piccoli segnali che ti fanno capire che la qualità della vita in questi paesi è veramente superiore a quella che purtroppo viviamo noi quotidianamente in Italia. Veramente un peccato!!!

Stein am Rhein

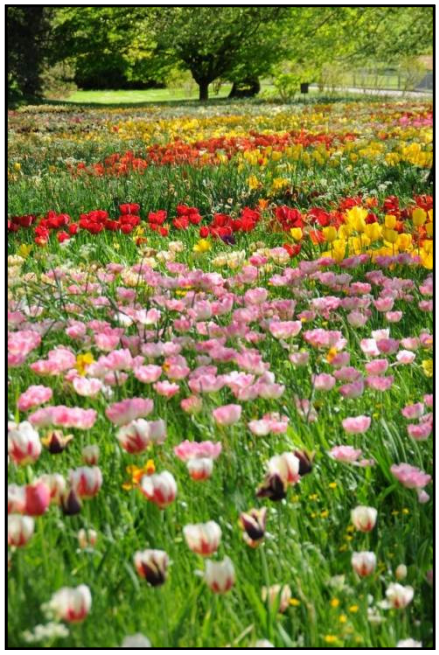
Cascate di Sciaffusa

Costanza

Meersburg



Mainau



Riassunto:

km totali	1010
tempo totale del viaggio	14h 19’
velocità media	76 km/h
consumo medio	13.1 l/100km (7.63 km/l)
costo gasolio	190€
costo campeggio CH	80€ (2 notti)
costo campeggio DE	160€ (3 notti)
chiostro	10€
vignetta CH	38€
ingr. giardini botanici	63.50€
ingr. cascate	15 + 50.20 = 65.20€
pranzo giardini botanici	37€
pranzo a Meersburg	50€
traghetto	11.6€
costo autostrada	24.3 + 24.3 = 48.6 € (a/r)
varie	100€
TOTALE	**190+80+160+10+38+63.5+65.2 37+50+11.6+48.6+100 = 852€**